

	<p align="center">PARCO ADDA NORD Trezzo sull'Adda</p>	<p align="center">sigla Det.</p>	<p align="center">numero 38</p>	<p align="center">data 04/04/2017</p>
	<p>OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA SUL PROGETTO DI FORMAZIONE PASSAGGIO INTERNO E REALIZZAZIONE CABINA ENEL, IN COMUNE DI CALOLZIOCORTE, VIA LAVELLO 26, PROPRIETA' RIVA RAFFAELE.</p>			

Il Responsabile del Servizio

PRESO ATTO

del progetto di formazione di passaggio interno e realizzazione cabina Enel, in comune di Calolziocorte, via Lavello 26, presentato da parte del Comune di Calolziocorte per conto della proprietà Riva Raffaele e assunto agli atti con prot. n. 1592 del 26/4/16;

della richiesta di integrazioni formulata dall'Ente, prot. n. 1725 del 6/5/2016, volta all'acquisizione, tra i diversi documenti richiesti, anche di uno specifico Studio di Incidenza, da redigersi ai sensi della Dgr. n. 14106/2003 smi;

dello Studio di Incidenza, relativo al progetto menzionato, pervenuto e assunto agli atti con nota prot. n. 2420 del 15/7/2016, redatto dall'Arch. Tiziana Sala;

del parere sospensivo espresso dalla Commissione del Paesaggio del Parco, di cui al prot. n. 3330 del 20/10/2016;

della conseguente sospensione dei termini istruttori per il procedimento di Valutazione di Incidenza, comunicata con prot. n. 3662 del 17/11/2016;

della nota integrativa, pervenuta da parte del richiedente, prot. n. 3719 del 23/11/2016;

del conseguente parere parzialmente favorevole espresso dalla Commissione del Paesaggio del Parco, di cui alla seduta del 30/11/2016, trasmesso alla Soprintendenza con nota prot. n. 4000 del 23/12/2016, negativo in rapporto alla sola formazione di passaggio interno, accertata l'assenza di adeguata progettazione nel merito dell'intervento proposto;

RICHIAMATI

la Direttiva Habitat n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 357, 8 settembre 1997 Regolamento recante attuazione

della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

il D.P.R. n. 120, 12 marzo 2003 Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

la D.G.R. n. 7/14106, 8 agosto 2003 Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza e s.m.i.;

la D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429 "Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi";

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 15/07/2016: Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;

CONSIDERATO che questo Ente è chiamato a esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i., nonché degli artt. 6 e 7, dell'allegato C alla DGR n. 7/14106 dell'08/08/2003 e s.m.i., in qualità di ente gestore della ZSC Lago di Olginate;

PRESO ATTO della documentazione agli atti e dei contenuti dello Studio di incidenza predisposto:

della valutazione conclusiva espressa nello Studio di Incidenza predisposto dal proponente, di assenza di incidenza significativa sulla ZSC Lago di Olginate, derivante dal progetto in esame, adottando i seguenti interventi di miglioramento ambientale, di cui al paragrafo Misure Mitigative dello Studio di Incidenza e alla tav. 2 di progetto:

- in prossimità della cabina Enel: ripristino superficie prativa e messa a dimora di nuova siepe in *Carpinus betulus*;
- lungo la tangenzialina: piantumazione di siepe mista di specie arbustive autoctone;

dell'istruttoria tecnica predisposta dall'Ufficio Risorse Naturali del Parco;

VERIFICATA in fase istruttoria, rispetto alla realizzazione della nuova cabina Enel:

- l'assenza di perdita o frammentazione di habitat di interesse comunitario o habitat di specie di interesse comunitario derivante dal progetto in esame;
- l'assenza di impatti diretti o indiretti sulla conservazione del Sito;

RAVVISATA relativamente alle attività conseguenti l'apertura di passaggio interno, la possibilità che il progetto in esame possa potenzialmente determinare l'aumento di alcuni fattori di pressione indiretta sulla conservazione del Sito di Rete Natura 2000, principalmente in relazione alle variazioni di clima acustico, del traffico locale indotto e quindi della locale qualità dell'aria;

RITENUTO pertanto di condividere, limitatamente alla realizzazione della nuova cabina Enel, la valutazione di assenza di incidenza significativa negativa della proposta in esame, sulla conservazione degli habitat e delle specie di flora e fauna per la cui tutela la ZSC Lago di Olginate è stata istituita, subordinatamente al recepimento in fase autorizzativa, delle seguenti prescrizioni:

1. Realizzazione di siepe in *Carpinus betulus* lungo l'intera recinzione lato strada su Via Lavello, oltre alla posa delle 3 piante arboree a *Carpinus betulus*, raffigurate in tav. 2.;
2. Sul lotto prospiciente la tangenzialina:
 - a) realizzazione di siepe arbustiva mista autoctona, come descritta in relazione ma non raffigurata in tav. 2, lungo tutte le recinzioni in affaccio sulla tangenzialina stessa, oltre alla piantumazione dei 4 tigli previsti in tav.2;
 - b) completamento dell'inerbimento della superficie del lotto;
 - c) implementazione delle alberature spontanee presenti nel lotto e di quelle previste in tav. 2 (n. 4 tigli), con ulteriori piante arboree autoctone, di altezza minima pari a 2,50 m, sesto di impianto indicativo 5x5m, a costituire un prato arborato, adeguatamente posizionate nel rispetto delle distanze previste dal CC e compatibilmente con le servitù presenti dichiarate;

RITENUTO altresì, di subordinare la valutazione dell'incidenza determinata dall'apertura del passaggio interno, alla presentazione della completa documentazione, così come richiesta dalla Commissione del Paesaggio del Parco con nota prot. n. 3330 del 20/10/2016 ed unitamente ad integrazione dello Studio di Incidenza, che consenta la valutazione dell'intervento proposto rispetto alle destinazioni del vigente PTC;

ACCERTATO il rispetto delle Misure di Conservazione sito-specifiche, approvate per la ZSC Lago di Olginate con D.g.r. 30 novembre 2015 n. 10/4429;

VISTE le caratteristiche della ZSC Lago di Olginate e il relativo Formulario Standard;

VISTI - il vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Parco;

il Dispositivo Dirigenziale n. 2 del 16.01.2017 di nomina del Titolare di P.O.;

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 smi, limitatamente alla realizzazione di nuova cabina Enel in comune di Calolziocorte, via Lavello 26,

Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità che l'intervento possa arrecare una significativa incidenza negativa sull'integrità della ZSC Lago di Olginate, subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- a) Sia realizzata una siepe in *Carpinus betulus* lungo l'intera recinzione lato strada su Via Lavello, oltre alla posa delle 3 piante arboree a *Carpinus betulus*, raffigurate in tav. 2.;
 - b) Sul lotto prospiciente la tangenzialina:
 - sia realizzata una siepe arbustiva mista autoctona, come descritta in relazione ma non raffigurata in tav. 2, lungo tutte le recinzioni del lotto;
 - sia completato l'inerbimento della superficie del lotto;
 - siano implementate le alberature spontanee presenti nel lotto e quelle previste in tav. 2 (n. 3 tigli), con ulteriori piante arboree autoctone, di altezza minima pari a 2,50 m, sesto di impianto indicativo 5x5m, a costituire un prato arborato, adeguatamente posizionate nel rispetto delle distanze previste dal CC e compatibilmente con le servitù presenti dichiarate;
 - c) Prima dell'inizio lavori, sia trasmessa al Parco fidejussione sottoscritta, a favore dell'Ente, a garanzia dell'esecuzione delle opere mitigative proposte e prescritte, per un importo pari al 150 % del valore delle opere mitigative autorizzate;
 - d) Siano trasmessi al Parco:
 - Comunicazione di inizio lavori,
 - Dichiarazione, a firma del Direttore Lavori, di fine lavori e di conformità al progetto autorizzato, unitamente alle certificazioni sulla provenienza e sullo stato fitosanitario delle piante messe a dimora, in conformità ai disposti dell'art. 51 del RR. n. 5/2007 smi, dell'articolo 6, del d.lgs. n. 386/2003 e al d.lgs. n. 214/2005;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di competenza, al proponente, al Comune di Calolziocorte e al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente per conoscenza.

Il Responsabile del Servizio
Alex Giovanni Bani / INFOCERT
SPA